



ALZATE

a) piano cava b) piano lavorato

SCHEMA TECNICA

Nome commerciale Porfido del Trentino
Nome petrografico Ignimbrite riolitica

- Colore** Gradazioni di colori variabili: rosso dominante, ruggine e grigio
- Struttura** Porfirica a grana media con fenocristalli di quarzo
- Lavoraz. generale** a) Ottenute da materiale stratificato con piano naturale, a spessori variabili, coste segate
 b) Ottenute da segazione da blocco con successivo trattamento superficiale
- Lavoraz. superficie** a) A piano naturale di cava o a piano semilucido (40% piano cava, 60% lucidato fuori opera);
 b) A piano fiammato (spacco termico) e piano spazzolato, a piano sabbiato, a piano levigato e a piano lucido
- Lavoraz. lati** Fresati a disco
- Lavoraz. coste viste** a) Calibratura agli spessori desiderati; b) Dentello (scuretto), smussatura degli angoli

Tipologia (coste a vista)	Altezza (cm)	Spessore (cm)	Uso consigliato	Caratteristiche generali	Lavorazione e Finitura	Spazio per la posa (cm)	Allettamenti possibili	Sigillature consigliate
Piano cava	> 6	1,5 - 2,5	rivestimenti scale per esterni	lunghezze massime contenute	Nel caso di coste viste si rende necessaria la spessorazione laterale e la lavorazione	Occorre considerare lo spazio / ingombro superiore a 2,5 cm più il materiale di allettamento	malta cementizia con boiacatura faccia inferiore	boiaccia
Piano semilucido								
Piano fiammato	> 6	2	rivestimenti scale per esterni ed interni	/	Nel caso di coste viste si rende necessaria la lavorazione delle stesse	/	malta cementizia con boiacatura faccia inferiore	boiaccia
Piano spazzolato							adesivo	
Piano sabbiato								
Piano lucido								

Note tecniche per la posa in opera

Supporti: getto in calcestruzzo armato predisposto sotto il livello finito alle quote indicate. Nella misurazione preventiva dei gradini per il montaggio di una scala è necessario considerare una sensibile tolleranza d'aria legata alla planarità naturale non calibrata degli elementi di pedata a cui normalmente le alzate a piano cava o semilucido si accompagnano. La variabilità degli spessori impone la calibratura dei lati visti e la considerazione di spessori adeguati già predisposti nel supporto o considerati nella misurazione della pedata corrispondente.